



*Erg Raffinerie Mediterranee S.p.A.*

*Raffineria Isab Impianti Nord*

*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*

**ALLEGATO E3**

MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (CONTIENE UNA  
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE)





## ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE SPA

### RAFFINERIA ISAB IMPIANTI NORD

## Manuale di Gestione Ambientale

#### Informazioni sul documento:

<b>Redazione:</b>	Ambiente	
<b>Verifica:</b>	Ambiente, Salute e Sicurezza – P. Munno Organizzazione procedure – G.Mauroner	
<b>Approvazione:</b>	Direzione Raffineria Isab Impianti Nord - F. Anastasi	
<b>Data:</b> 24 Giugno 2005	<b>Versione:</b> 0	<b>Codice:</b> Man

#### Revisioni:

Versione	Data di approvazione	Descrizione delle modifiche
0 – Bozza	17 Giugno 2005	Prima emissione

0.	Introduzione	3
1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.	DEFINIZIONI	3
4.	REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	3
4.1.	Requisiti generali	3
4.2.	Politica Ambientale	3
4.2.1.	Responsabilità e criteri di definizione, documentazione, revisione e diffusione della Politica Ambientale	3
4.2.2.	La Politica Salute, Sicurezza e Ambiente del Gruppo ERG	3
4.2.3.	La Politica Salute, Sicurezza e Ambiente per lo stabilimento Ergmed – Impianti Nord	3
4.3.	Pianificazione	3
4.3.1.	Aspetti ambientali	3
4.3.2.	Prescrizioni legali e altre	3
4.3.3.	Obiettivi e traguardi	3
4.3.4.	Programma di Gestione Ambientale	3
4.4.	Attuazione e funzionamento	3
4.4.1.	Struttura e responsabilità	3
4.4.2.	Formazione, sensibilizzazione e competenze	3
4.4.3.	Comunicazione	3
4.4.4.	Documentazione del Sistema di Gestione Ambientale	3
4.4.5.	Controllo della documentazione	3
4.4.6.	Controllo operativo	3
4.4.7.	Preparazione delle emergenze e risposte	3
4.5.	Controlli ed azioni correttive	3
4.5.1.	Sorveglianza e misurazione	3
4.5.2.	Non Conformità, azioni correttive e preventive	3
4.5.3.	Registrazioni	3
4.5.4.	Audit del Sistema di Gestione Ambientale	3
4.6.	Riesame della Direzione	3

**Allegato I – Organigramma Stabilimento**

**Allegato II – Nomina Rappresentante della Direzione**

**Allegato III – Nomina Responsabile Sistema di Gestione Ambientale**

**Allegato IV – Elenco della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale**

## 0. INTRODUZIONE

### Presentazione della ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. – Raffineria ISAB Impianti Nord

RAGIONE SOCIALE	Erg Raffinerie Mediterranee s.r.l.
SEDE LEGALE	Ex S.S. 114 – Km 146
SEDE OPERATIVA	Priolo Gargallo (SR)
ATTIVITÀ	Raffineria di greggio
SETTORE	Petrolifero

La Raffineria ISAB Nord è situata nel territorio del comune di Priolo Gargallo ed in parte in quello dei Comuni di Melilli e Siracusa, in un'area dedicata ad insediamenti industriali costituiti prevalentemente da impianti per la petrolchimica e per la produzione di elettricità nonché da piccole attività industriali. Il sito è collocato in un'area considerata dalla normativa ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale

Lo stabilimento svolge l'attività di trasformazione del petrolio grezzo a medio/alto tenore di zolfo in prodotti petroliferi commerciabili. La Raffineria ISAB - Impianti Nord di Priolo Gargallo (SR) ha una capacità di lavorazione di 8 Milioni di Tonnellate di greggio annue. Il ciclo produttivo si può distinguere in quattro fasi principali:

- A.** Approvvigionamento greggio
- B.** Raffinazione del greggio
- C.** Immagazzinamento dei prodotti finiti
- D.** Spedizione prodotti

#### **A. Approvvigionamento greggio**

Il greggio viene trasportato per nave fino al pontile dove bracci di carico collegano le navi agli oleodotti. Tramite i collettori il greggio viene quindi trasferito dal pontile al parco serbatoi di stoccaggio. La capacità complessiva di stoccaggio del grezzo è pari a circa 950.000.000 mc.

#### **B. Raffinazione del greggio**

Il greggio viene inviato dai serbatoi agli impianti di raffinazione primaria da cui si ottengono prodotti che vengono inviati direttamente agli impianti di ulteriore raffinazione o stoccati in serbatoi intermedi in attesa di essere raffinati. Il ciclo si articola in due fasi principali. La prima fase consiste nella dissalazione e nella susseguente distillazione del greggio per ottenere i principali tagli petroliferi (benzina, kerosene leggero e pesante, gasolio leggero e pesante, residuo) sotto forma di semilavorati. La seconda fase è costituita da un complesso di operazioni che processano i semilavorati uscenti dalla distillazione allo scopo di trasformarli in prodotti commerciabili e di elevare la resa dei prodotti più pregiati. Le operazioni principali ed il codice associato agli impianti di riferimento (in parentesi quadra) sono riportati a seguire:

- frazionamento atmosferico del grezzo (topping)
- frazionamento sotto vuoto del residuo
- cracking catalitico
- desolforazione e deparaffinazione gasoli

- visbreaking del residuo da vuoto e da topping
- sintesi isobutilene con metanolo mtbe
- produzione del cumene
- recupero zolfo
- addolcimento C3, C4 e C5 e benzine
- frazionamento GPL.

I principali prodotti finali della lavorazione del grezzo sono:

- GPL
- Benzina
- Kerosene per jet e per riscaldamento
- Gasoli per autotrazione e riscaldamento
- Oli combustibili ATZ e BTZ
- Zolfo
- Idrogeno

#### **C. Immagazzinamento dei prodotti finiti**

Concluso il processo di raffinazione, i prodotti finiti vengono convogliati mediante linee di collegamento al parco serbatoi. I serbatoi sono distribuiti all'interno della Raffineria in funzione del contenuto. La capacità totale di stoccaggio della Raffineria è pari a 2.400.000 m<sup>3</sup>.

#### **D. Spedizione prodotti**

La spedizione dei prodotti finiti della Raffineria può essere effettuata in tre modi:

- via oleodotto (ai depositi o ad industrie limitrofe)
- via autobotte per il mercato locale
- via mare per il mercato nazionale o internazionale.

Vi sono inoltre servizi di supporto ai processi primari che si possono distinguere in:

- servizi generali di supporto al processo di raffinazione
- servizi antinquinamento

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo del presente Manuale è quello di descrivere gli elementi del Sistema di Gestione Ambientale adottato dalla Erg Raffinerie Mediterranee s.r.l. per la gestione degli aspetti ambientali significativi connessi a tutte le attività, prodotti e servizi dello stabilimento Raffineria ISAB - Impianti Nord (di seguito Ergmed – Impianti Nord)

Il presente Manuale costituisce il documento fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale, stabilisce e descrive detto Sistema nonché la documentazione correlata, servendo da riferimento costante nella sua attuazione ed applicazione.

I principi stabiliti nel Manuale si applicano agli aspetti ambientali sui quali la Erg Raffinerie Mediterranee S.p.A. può esercitare un controllo e su cui può avere influenza, coerentemente con le esigenze di gestione emergenti dal contesto socio-economico in cui l'azienda opera.

I capitoli seguenti, compreso questo, sono stati contraddistinti mediante la stessa numerazione della norma UNI EN ISO 14001. In particolare il Manuale contiene:

- la Politica ambientale del Gruppo ERG
- la Politica salute, sicurezza e ambiente di Ergmed – Impianti Nord
- le responsabilità e i ruoli inerenti al Sistema di Gestione Ambientale;
- i riferimenti a tutti gli elementi del Sistema di gestione messo in atto;
- un quadro della documentazione correlata al Sistema di Gestione Ambientale.

Il Manuale introduce sinteticamente al Sistema di Gestione Ambientale ed ai suoi elementi: per maggiori approfondimenti rispetto a questi ultimi si rimanda al resto della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo quanto indicato dal Elenco della documentazione del sistema riportato in allegato VI al presente Manuale.

Il presente documento è elaborato, verificato, approvato e modificato in conformità a quanto riportato nella procedura PGI 4.4.5 Gestione e Controllo Documentazione. In particolare esso segue l'evoluzione del Sistema di Gestione Ambientale della Ergmed – Impianti Nord e viene aggiornato per prendere in considerazione:

- le evoluzioni delle norme ambientali di riferimento (UNI EN ISO 14001, ecc.);
- i cambiamenti e le evoluzioni interne di processo, organizzazione e di politica;
- i cambiamenti dovuti ad esigenze esterne.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Sistema di Gestione Ambientale di Ergmed – Impianti Nord è conforme alla Norma UNI EN ISO 14001: 2004 - Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso.

Nel definire il Sistema di Gestione Ambientale di Ergmed – Impianti Nord., sono stati assunte come riferimento le seguenti ulteriori norme:

- Norma UNI EN ISO 14004: 1996 - Linee guida generali su principi, sistemi e tecniche di supporto
- Norma UNI EN ISO 19011: 2003 – Linee Guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale;
- Linee Guida HSE di Gruppo.

## 3. DEFINIZIONI

Nel presente Manuale si utilizzano le definizioni, relative al Sistema di Gestione Ambientale, tratte dalla Norma UNI EN ISO 14001, Sezione 3 e dalla Norma ISO 19011, Sezione 3 e le seguenti abbreviazioni:

RSGA	Responsabile Sistema Gestione Ambientale
N - DIRAF	Direzione di Raffineria
N - AMB	Ambiente e Igiene Industriale
N - PRE	Prevenzione
DIPER	Direzione Risorse Umane

## **4. REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**

### **4.1. Requisiti generali**

Erg Raffineria Mediterranee s.r.l. ha la volontà di introdurre e mantenere, presso Ergmed – Impianti Nord, un Sistema di Gestione Ambientale per attuare la politica ambientale aziendale, formalmente documentata e sottoscritta dal Rappresentante della Direzione.

Il fine ultimo del Sistema di Gestione Ambientale adottato è il miglioramento del livello delle prestazioni ambientali, nei modi e nei tempi prefissati dalla Erg Raffineria Mediterranee s.r.l.

Il Sistema di Gestione Ambientale di Ergmed – Impianti Nord dovrà consentire di:

- identificare gli aspetti ambientali connessi alle sue attività, prodotti e servizi, per determinare gli impatti ambientali significativi
- identificare le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti pertinenti
- identificare le priorità e fissare obiettivi e traguardi appropriati
- definire una struttura in cui siano identificati ruoli, responsabilità e competenze al fine di realizzare la politica ambientale e raggiungere gli obiettivi e traguardi prefissati
- facilitare le attività di pianificazione, gestione, controllo, correzione e riesame, attraverso un sistema documentato di procedure, istruzioni di lavoro e modulistica secondo quanto indicato al presente Manuale, per assicurare che la politica ambientale sia soddisfatta e che il Sistema di Gestione Ambientale rimanga adeguato
- migliorare con continuità le prestazioni ambientali dell'Azienda ed assicurare la prevenzione dell'inquinamento.

Laddove opportuno, il Sistema di Gestione Ambientale adottato è stato integrato con il sistema di gestione della sicurezza.

Inoltre il Sistema di Gestione Ambientale di Impianti Nord è stato sviluppato anche assicurandone l'integrazione con l'analogo sistema presente in Impianti Sud; pertanto i principali processi gestionali del sistema sono gestiti da procedure comuni.

## **4.2. Politica Ambientale**

### **4.2.1. Responsabilità e criteri di definizione, documentazione, revisione e diffusione della Politica Ambientale**

L'impegno assunto dalla ERG S.p.A e dalla Erg Raffineria Mediterranee S.p.A. per la difesa dell'ambiente è formalizzato nella politica ambientale del Gruppo ERG e dalla politica salute, sicurezza e ambiente per lo stabilimento Ergmed – Impianti Nord. Quest'ultima costituisce la guida per l'introduzione ed il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale di Ergmed – Impianti Nord, nonché la formalizzazione dell'impegno dell'azienda a ricercare il miglioramento continuo.

Tale politica viene definita ed approvata da N - DIRAF, con la collaborazione del Rappresentante della Direzione e del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, assicurandone la rispondenza ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001 di riferimento.

N - DIRAF è responsabile della formalizzazione e della diffusione della politica ambientale di Ergmed – Impianti Nord. In particolare essa viene comunicata a tutti i dipendenti e diffusa all'esterno presso i maggiori clienti, fornitori, appaltatori, alle associazioni di categoria, agli enti locali, al pubblico generalmente interessato.

La politica ambientale viene annualmente rivista da N - DIRAF, se necessario, modificata con il supporto del Rappresentante della Direzione e del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, al fine di adeguarla alle nuove esigenze interne od esterne.

#### **4.2.2. La Politica Salute, Sicurezza e Ambiente del Gruppo ERG**

Salute, Sicurezza delle persone e tutela dell'Ambiente costituiscono valori primari nella cultura d'impresa del Gruppo ERG e pertanto costituiscono un importante impegno nella operatività delle diverse realtà funzionali e nei rapporti con la comunità esterna.

E' convinzione di ERG che la completa integrazione delle proprie attività nel territorio sia condizione primaria per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo.

Nel rispetto di questi principi, ERG intende:

- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale nonché di coloro che sono presenti nel territorio delle proprie realtà operative;
- assicurare un'attenzione ed un impegno continuo per migliorare le proprie performances in campo ambientale attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo ed un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse naturali;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali di tutte le nuove attività, processi e prodotti;
- sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente;
- mantenere elevati indici di sicurezza e ambientali attraverso l'implementazione di sistemi di gestioni efficaci.

ERG, nella consapevolezza che per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati sia determinante il contributo attivo di tutto il proprio personale, svilupperà una continua opera di informazione, sensibilizzazione e formazione mirata.

ERG S.p.A.

### **4.2.3. La Politica Salute, Sicurezza e Ambiente di Ergmed – Impianti Nord**

In conformità con gli indirizzi e con la Politica Salute, Sicurezza ed Ambiente della ERG S.p.A, la tutela dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza del personale aziendale e dei lavoratori terzi in situ costituiscono valori primari nella cultura di impresa di ERG Raffinerie Mediterranee e pertanto tali valori rappresentano un importante impegno nella operatività delle diverse realtà funzionali del sito e nei rapporti con la Comunità esterna.

E' convinzione di ERG Raffinerie Mediterranee Raffineria Isab che la completa integrazione delle proprie attività nel territorio sia condizione primaria per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo.

Nel rispetto di questi principi, ERG Raffinerie Mediterranee Raffineria Isab intende si impegna a:

- mantenere la conformità di tutte le attività alle leggi dello Stato e alle Direttive Comunitarie applicabili oltre che ad altri requisiti sottoscritti, nello svolgimento delle proprie attività ed in particolare per ciò che riguarda le norme relative rivolte al rispetto dell'Ambiente, alla protezione della Salute dei lavoratori ed alla prevenzione dei relativi rischi, in un'ottica di miglioramento continuo;
- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la Sicurezza e la Salute del proprio personale e degli altri lavoratori in situ, nonché di coloro che sono presenti nel territorio prossimo allo stabilimento delle proprie realtà operative;
- assicurare un' attenzione ed un impegno continuo per la prevenzione dell'inquinamento ed il miglioramento delle proprie performance attraverso la riduzione delle emissioni in aria, in acqua e nel suolo ed un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse naturali;
- mettere in atto interventi di prevenzione e riduzione delle emissioni in atmosfera in modo da limitare odori molesti nelle zone limitrofe allo stabilimento;
- gestire in modo controllato ed efficiente la produzione e l'avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti speciali prodotti, eseguendo verifiche periodiche presso gli Impianti di destinazione cui gli stessi rifiuti sono recapitati;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali e di sicurezza di tutte le nuove attività, processi e prodotti;
- sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la Collettività esterna e le Istituzioni, nella gestione delle problematiche della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente;
- mantenere elevati gli indici di performance in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione efficaci e verificati periodicamente da Enti riconosciuti.

ERG Raffinerie Mediterranee Raffineria Isab, nella consapevolezza che per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati sia determinante il contributo attivo di tutto il proprio personale, svilupperà una continua opera di informazione, sensibilizzazione e formazione mirata. La messa in atto di comportamenti coerenti con le linee politiche societarie sarà considerato elemento di valutazione delle prestazioni individuali, posto che il rispetto delle norme di legge deve essere costantemente assicurato dalla Società e da tutto il personale, a qualsiasi livello di responsabilità.

ERG Raffinerie mediterranee Raffineria Isab promuove inoltre la diffusione della politica integrata tra i propri fornitori e clienti, in particolare nei confronti delle Imprese appaltatrici presenti all'interno dello stabilimento dei siti operativi.

Periodicamente, verranno effettuati opportuni riesami e verifiche dei Sistemi di Gestione implementati per:

- valutare i risultati ottenuti, in funzione degli obiettivi fissati e del sistema di, degli indicatori di riferimento, dei requisiti e delle norme applicabili identificate dalla Società, individuando le eventuali azioni correttive e preventive necessarie;
- definire aggiornare gli stessi obiettivi e le attività connesse per il periodo successivo, definendo responsabilità, tempi e modalità per il loro raggiungimento, nell'ottica del miglioramento continuo.

## **4.3. Pianificazione**

### **4.3.1. Aspetti ambientali**

Ergmed – Impianti Nord identifica e valuta, attraverso la procedura PGA 4.3.1 Identificazione e Valutazione degli Aspetti Ambientali, gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi che può tenere sotto controllo e su cui ha influenza al fine di determinare quali di essi hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente.

L'analisi ambientale iniziale costituisce la base di partenza per l'identificazione di tali aspetti e delle effettive capacità di controllo che l'organizzazione ha su di essi.

L'analisi segue i seguenti passi logici e operativi:

- Individuazione, per ogni tema ambientale, dei flussi di materia e/o energia entranti ed uscenti dalle entità di analisi elementari;
- Identificazione qualitativa e quantitativa degli aspetti ambientali associati ad ogni flusso;
- Valutazione della significatività di ogni singolo aspetto ambientale applicando un sistema di valutazione quali-quantitativo basato su criteri ambientali, sociali e tecnico-economici.

Utilizzando un metodo di scomposizione progressiva dei flussi si definiscono i livelli d'aggregazione dei flussi ottimali e più appropriati per l'analisi di un determinato tema ambientale. A tale livello di aggregazione corrisponde, in funzione di ogni tema ambientale, un impianto od un'aggregazione logica di impianti ed infrastrutture che presentano aspetti ambientali sostanziali. Di conseguenza, la scomposizione quantitativa dei flussi di materia ed energia associabili alle attività di Raffineria nelle sue componenti, e la successiva applicazione dei criteri di valutazione, è fatta con livelli di dettaglio differenti.

L'analisi suddetta prende in considerazione le diverse condizioni operative dell'impianto, in particolare si è distinto fra condizione normale, anormale e di emergenza.

La fase di valutazione degli aspetti ambientali, allo scopo di identificare gli aspetti ambientali significativi, è stata condotta secondo un metodo quali-quantitativo a punteggio basato sui seguenti criteri ambientali, sociali e tecnico-economici:

- Pericolosità - la pericolosità o gravità potenziale dell'impatto sull'ambiente;
- Contributo - il contributo relativo dell'effetto specifico all'impatto complessivo dell'impianto;
- Rapporto parti interessate - sensibilità delle parti interessate all'aspetto specifico;
- Vulnerabilità ambientale - vulnerabilità dell'ecosistema all'impatto specifico;
- Frequenza - frequenza con la quale l'impatto in oggetto si potrebbe verificare;
- Potenziale di miglioramento - sussistenza di margini di miglioramento volti alla riduzione dell'impatto.

Ad ogni aspetto ambientale è stato attribuito un indice numerico per ciascun criterio di valutazione. Gli indici a loro volta sono individuati in base a criteri quantitativi e qualitativi. Essi sono stati poi utilizzati per la costruzione di due indici sintetici di valutazione al fine di classificare gli aspetti ambientali per importanza ed assegnare priorità agli interventi sulle singole attività nell'ambito della formulazione dei programmi ambientali di sito (importanza aspetto e priorità di intervento).

L'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali deve essere aggiornata in presenza di cambiamenti delle metodologie o nei criteri di valutazione, oppure di cambiamenti previsti per i processi e le attività svolte, al fine di garantire la valutazione preventiva degli aspetti ambientali associati a questi cambiamenti. In particolare devono essere identificati preventivamente gli aspetti ambientali associati all'utilizzo di nuovi processi, di nuovi materiali (materie prime ausiliarie) e/o a nuovi prodotti; in questo caso si procederà alla valutazione tutte le volte che sarà necessario.

I risultati dell'analisi ambientale iniziale ed i suoi successivi aggiornamenti sono presi in considerazione da Ergmed – Impianti Nord nella definizione di obiettivi e traguardi ambientali.

#### **4.3.2. Prescrizioni legali e altre**

Ergmed – Impianti Nord, attraverso la procedura PGI 4.3.2 Identificazione delle Prescrizioni Legali e Regolamentari o di altro tipo, garantisce il controllo e la corretta gestione (accesso, identificazione, valutazione e applicazione) delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni sottoscritte (codici di buona tecnica dell'industria ed altre fonti tecniche non di legge, ecc) che sono applicabili agli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi.

In appositi moduli, previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, sono riportate le indicazioni di tutte le disposizioni di carattere legislativo e regolamentare, nonché delle altre esigenze della politica aziendale attinenti agli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi. Queste disposizioni devono essere verificate in presenza di cambiamenti previsti per i prodotti, processi e le attività svolte nello stabilimento al fine di garantire che le prescrizioni legali eventualmente applicabili siano considerate e osservate fin dalle prime fasi di questi cambiamenti.

Ergmed – Impianti Nord, nella definizione di obiettivi e traguardi ambientali, considera le prescrizioni poste da leggi o regolamenti applicabili.

#### **4.3.3. Obiettivi e traguardi**

Ergmed – Impianti Nord, attraverso la procedura PGI 4.3.3 Obiettivi e Traguardi, garantisce che siano stabiliti e mantenuti obiettivi e traguardi ambientali documentati, e programmi ambientali per il loro conseguimento, per ciascun livello e funzione rilevante interna.

Gli obiettivi ambientali quantificano l'impegno volto al miglioramento dell'efficienza ambientale di Ergmed – Impianti Nord. Gli obiettivi sono identificati dal RSGA, in collaborazione con le altre funzioni interessate, ed approvati da N - DIRAF tenendo conto oltre che della Politica ambientale aziendale, dei risultati dell'analisi ambientale iniziale e dei successivi aggiornamenti, della normativa ambientale applicabile, delle migliori tecnologie disponibili e delle risorse finanziarie a disposizione, nonché delle esigenze operative e commerciali dell'organizzazione. Sono inoltre individuati indicatori di performance ambientale che permettano di misurare e valutare i risultati ottenuti.

Per il raggiungimento di ciascun obiettivo RSGA, in collaborazione con le altre funzioni interessate, definisce traguardi specifici di miglioramento ambientale ed i relativi Piani di Azione indicanti le

responsabilità, le modalità, le risorse e i tempi previsti per il conseguimento del medesimo. L'insieme dei Piani di Azione, singolarmente sottoposti all'approvazione del N - DIRAF, costituisce il Programma Ambientale e concorre all'elaborazione del piano operativo aziendale.

Gli obiettivi ed i traguardi ambientali definiti possono essere oggetto di revisioni e/o modifiche e/o ridefinizioni in funzione di un'evoluzione particolare del contesto aziendale secondo l'iter su indicato, ad esempio nei seguenti casi: aggiornamento degli aspetti ambientali, variazioni nella valutazione di significatività di aspetti ambientali, risultati emersi a seguito del riesame della direzione, esigenze operative (modifiche impiantistiche, costruzione nuovi impianti,...) ed esigenze di conformità a nuova normativa.

I risultati raggiunti sono periodicamente verificati e sono altresì valutate eventuali azioni correttive.

Annualmente, nell'ambito del Riesame di Direzione, N - DIRAF, in collaborazione con le altre funzioni, esamina eventuali necessità di aggiornamento degli obiettivi e traguardi.

#### **4.3.4. Programma di Gestione Ambientale**

I Piani di Azione, sintetizzati ciascuno in un modulo apposito, costituiscono la base del Programma di Gestione Ambientale. Ogni Piano di Azione riporta l'obiettivo che si vuole raggiungere in un tempo determinato, così come i differenti compiti che devono essere svolti per arrivare all'obiettivo. Inoltre vengono riportati gli investimenti necessari in mezzi e risorse.

Semestralmente RSGA verifica, con i responsabili dei Piani di Azione, lo stato di avanzamento degli stessi registrando: attività oggetto di verifica, data della verifica, situazione rilevata, azioni correttive necessarie. I risultati sono presentati, analizzati e discussi, insieme ai responsabili delle funzioni coinvolte. A tale scopo si avvale anche della collaborazione della funzione Tecnologia.

Mensilmente, nel corso delle riunioni di controllo performance il RSGA supporta il Rappresentante della Direzione nell'informare N - DIRAF ed il management sullo stato di attuazione del Programma Ambientale esponendo i rischi e le difficoltà eventualmente sopravvenute ed, a seconda dei casi, si decideranno modifiche, ripianificazioni e/o azioni di recupero. Sono altresì valutate eventuali necessità di aggiornamento degli obiettivi e traguardi in accordo con PGI 4.6 Politica e Riesame.

#### **4.4. Attuazione e funzionamento**

##### **4.4.1. Struttura e responsabilità**

Con riferimento all'organigramma dello stabilimento, riportato in allegato I viene descritta la struttura organizzativa di Erg Raffinerie Mediterranee s.r.l. evidenziando ruoli, responsabilità ed autorità delle persone che intervengono nella Gestione Ambientale. Sono altresì evidenziate le eventuali funzioni del Gruppo Erg coinvolte nella gestione di Ergmed – Impianto Nord.

Nella presente sezione del Manuale sono presentate, per ogni funzione aziendale, l'area di competenza e le macroattività. Nelle procedure del Sistema di Gestione Ambientale sono definite, in dettaglio, le attività di competenza delle diverse funzioni.

##### **DIRETTORE RAFFINERIA ISAB IMPIANTI NORD (N - DIRAF)**

Nell'ambito delle attività da svolgere per il Sistema di Gestione Ambientale, ha le seguenti responsabilità:

- definire e mettere a disposizione i mezzi idonei alle funzioni responsabili per promuovere la cultura dell'ambiente all'interno della società;
- definire la Politica Salute, Sicurezza e Ambiente dello stabilimento;
- assolvere, in collaborazione con ASS, a tutte le prescrizioni legali conseguenti alla normativa ambientale applicabile alle attività dello stabilimento;
- nominare il Rappresentante della Direzione conferendogli i pieni poteri che la funzione gli compete perché venga attuato il Sistema di Gestione Ambientale;
- nominare il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale;
- approvare gli obiettivi e traguardi ambientali ed i relativi Piani di azione proposti dal Rappresentante della Direzione;
- approvare ed emettere il presente manuale di SGA e le procedure del Sistema di Gestione Ambientale;
- verificare periodicamente lo stato di attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e del suo riesame;
- approvare il piano delle verifiche ispettive interne predisposto dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e disporre, su proposta dello stesso Responsabile, le verifiche ispettive straordinarie;
- effettuare il Riesame della Direzione;

##### **FUNZIONE AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE ISAB IMPIANTI NORD (ASS)**

Ha il compito principale di assicurarsi che tutte le attività produttive siano condotte nel rispetto delle politiche definite e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti. E' il Rappresentante della Direzione (Vedere allegato II) ed oltre che assicurare l'applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale è responsabile verso le pubbliche autorità per l'intera gestione delle attività dello stabilimento, ivi compresa la gestione dell'ambiente.

In particolare è responsabile di:

- approvare ed emettere le istruzioni di lavoro ed i moduli del Sistema di Gestione Ambientale;
- verificare il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, sottoporlo all'approvazione di N - DIRAF;
- identificare gli obiettivi, traguardi ambientali ed i relativi Piani di Azione in collaborazione con RSGA;
- assicurare il rispetto delle normative ambientali;

- assicurare, in collaborazione con RSGA, che le risorse ed i mezzi a disposizione siano adeguati per la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e per il raggiungimento degli obiettivi ambientali prestabiliti.

### **RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (RSGA)**

E' il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (Vedere allegato III). E' coinvolto in tutte le attività della Società che hanno influenza sull'ambiente e delle quali ne è il coordinatore se non il diretto esecutore come specificato nelle procedure del Sistema di Gestione Ambientale.

In particolare è responsabile di:

- identificare gli aspetti ambientali associati alle attività ed ai processi presenti nello stabilimento ed a valutare quelli significativi;
- identificare la normativa ambientale di riferimento per l'azienda e collaborare con N - AMB nella gestione degli adempimenti
- coordinare lo sviluppo ed il mantenimento del sistema documentale predisponendo la redazione ed approvazione, in accordo con i responsabili di funzione coinvolti, delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, delle istruzioni operative e della relativa modulistica;
- compilare e aggiornare gli elenchi di distribuzione controllata della documentazione;
- gestire e controllare la documentazione assicurandone la distribuzione delle revisioni aggiornate a tutto il personale destinatario anche sul sito intranet;
- gestire e controllare le comunicazioni esterna ed interne;
- supportare REIST nella gestione e controllo delle comunicazioni esterna di natura volontaria;
- verificare il piano di monitoraggio dei parametri da sorvegliare e misurare
- assicurare, attraverso idonei sistemi di archiviazione, la rintracciabilità della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale messo in atto siano chiaramente definiti, applicati, mantenuti conformemente alla norma di riferimento;
- assicurare il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale;
- assistere i responsabili delle varie funzioni nell'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- promuovere la diffusione della cultura ambientale nella Azienda ed assicurare, in collaborazione con ADD una formazione adeguata, a tutto il personale, in tema di ambiente;
- collaborare con ADD affinché il personale abbia la corretta ed idonea preparazione e professionalità per svolgere i compiti assegnati;
- collaborare con ASS e N - DIRAF, in sede di Riesame, alla individuazione degli obiettivi di miglioramento e alla definizione dei relativi Piani di Azione;
- individuare le non conformità e coordina le eventuali azioni correttive e preventive;
- verificare le performance ambientali aziendali e lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi e traguardi ambientali;
- predisporre il piano delle verifiche interne ed assicurare che le verifiche ed i controlli periodici previsti dalle opportune procedure siano effettuati (comprese le verifiche ispettive interne);
- assistere gli ispettori degli enti certificatori in occasione delle visite di qualificazione o di verifica;
- coordina e tiene sotto controllo l'attuazione delle azioni decise a seguito dell'esame delle non conformità o a seguito delle verifiche interne.

### **FUNZIONE AMBIENTE (N - AMB)**

Ha il compito principale di supportare ASS in tutte le attività al fine di assicurarsi che tutte le attività produttive siano condotte nel rispetto delle politiche definite e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti.

In particolare è responsabile di:

- Curare il registro della normativa ambientale contenente tutti gli adempimenti e/o i valori limite di riferimento indicati nelle prescrizioni legali applicabili alla Raffineria;
- Supportare RSGA nella definizione di obiettivi, traguardi e piani di azione;

- Supportare RSGA nella organizzazione delle comunicazioni interne fra i differenti livelli e funzioni aziendali in materia ambientale;
- Supportare REIST nella gestione e controllo delle comunicazioni esterna di natura volontaria;
- Gestire l'archiviazione della documentazione di sistema nonché delle registrazioni;
- Supportare ASS nella gestione e controllo delle comunicazioni esterna di natura obbligatoria;
- Identificare i parametri da sorvegliare e misurare ed assicurare che la rilevazione dei parametri possa essere eseguita secondo le modalità definite nelle istruzioni di lavoro;
- Verificare la conformità di legge ai parametri rilevati;
- Supportare RSGA nell'individuare le non conformità e verifica lo stato di attuazione delle eventuali azioni correttive e preventive;
- compilare e mantenere aggiornati appositi elenchi generali che indichino lo stato di revisione della documentazione in vigore;
- collabora con RSGA nel predisporre il piano delle verifiche interne ed effettua i controlli periodici previsti dalle procedure;
- curare la comunicazione interna per la sensibilizzazione del personale;
- fornire a RSGA rapporti regolari sulla performance ambientale e sullo stato di avanzamento dei Piani di Azione definiti per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi ambientali attraverso l'analisi e l'elaborazione dei dati provenienti dalle varie funzioni mediante la modulistica allo scopo predisposta.

#### **DIREZIONE PERSONALE (DIPER)**

E' responsabile di tutti gli aspetti connessi alla gestione dello sviluppo del personale. Nell'ambito delle attività del Sistema di Gestione Ambientale supporta RSGA nell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali in occasione di evoluzioni organizzative nel caso in cui esse influenzino le modalità gestionali degli aspetti ambientali.

#### **ADD**

Collabora con N - AMB nella valutazione delle esigenze formative in materia ambientale e della registrazione ed archiviazione della modulistica connessa alla gestione dei piani di formazione ed informazione del personale. E' responsabile di coordinare ed assicurare lo svolgimento del piano di formazione.

Collabora, inoltre, con RSGA nella distribuzione della documentazione.

#### **CAPO TURNO GENERALE (CTG)**

Raccoglie le segnalazioni di emergenza e di non conformità al di fuori del normale orario di lavoro

#### **RESPONSABILE DEL CONTRATTO**

E' responsabile di:

- coordinare i lavori affidati ad aziende esterne di competenza verificando che le attività siano effettuate in conformità a quanto previsto dalle procedure ambientali aziendali e dalle normative vigenti in tema di sicurezza;
- di contribuire alla comunicazione e formazione del personale per far prendere in carico la Politica Ambientale Aziendale e far rispettare le procedure e le istruzioni di lavoro del Sistema di Gestione Ambientale;
- di segnalare e gestire le non conformità rilevate.

#### **OPERATORE**

E' responsabile:

- di rispettare le procedure e le istruzioni di lavoro del Sistema di Gestione Ambientale
- di segnalare le situazioni di emergenza;
- di segnalare le non conformità rilevate.

#### **PERSONALE IMPRESE APPALTATRICI**

E' responsabile:

Documento:  
Data approvazione:

"Manuale di Gestione Ambientale"  
24 giugno 2005

- di rispettare le procedure e le istruzioni di lavoro del Sistema di Gestione Ambientale;
- di segnalare le situazioni di emergenza al proprio Capo cantiere;
- di segnalare le non conformità rilevate al proprio Capo cantiere.

#### **TECNOLOGIA D'AREA**

Supporta RSGA nell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali in occasione della progettazione di modifiche, nuove installazioni di impianti di processo o di servizio nonché nella definizione di obiettivi, traguardi e piani di azione.

Supporta N - AMB nell'identificazione dei parametri da sorvegliare, misurare e valutare.

#### **PERFORMANCE (PERF)**

Supporta N - AMB nell'identificazione dei parametri da sorvegliare e misurare

#### **N - PRE**

Collabora con RSGA nel predisporre il piano delle verifiche interne ed effettua i controlli periodici previsti dalle procedure; Supporta RSGA nella definizione di obiettivi, traguardi e piani di azione

#### **NUOVE COSTRUZIONI (DINC)**

Supporta RSGA nell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali in occasione della progettazione di modifiche, nuove installazioni di impianti di processo o di servizio nonché nella definizione di obiettivi, traguardi e piani di azione

#### **CAPIS FUNZIONE**

Supporta RSGA nell'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali in occasione della progettazione di modifiche, nuove installazioni di impianti di processo o di servizio.

#### **DIREZIONE AFFARI LEGALI**

Supporta RSGA nell'identificare, aggiornare e raccogliere la normativa ambientale applicabile allo stabilimento. Supporta ASS e DIRAF nell'assolvimento obblighi prescrittivi.

#### **ASS&Q**

Supporta RSGA nell'identificare, aggiornare e raccogliere la normativa ambientale applicabile allo stabilimento. Supporta REIST nella gestione e controllo delle comunicazioni esterne di natura volontaria. Supporta N - AMB nell'identificazione dei parametri da sorvegliare e misurare

#### **GEST 4/5**

Supportano RSGA nella definizione di obiettivi, traguardi e piani di azione. E' responsabile dell'attuazione delle procedure di propria competenza.

#### **REIST**

Coordina e gestisce le comunicazioni esterne di natura volontaria ed i rapporti con il pubblico, gruppi di interesse od altri esterni; mentre supporta ASS nella gestione e controllo delle comunicazioni esterne di natura obbligatoria;

#### **4.4.2. Formazione, sensibilizzazione e competenze**

L'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale dipende direttamente dalla preparazione e motivazione del personale dell'azienda. Ergmed – Impianti Nord definisce e mantiene attiva una apposita procedura A02 "Informazione, Formazione ed Addestramento per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la tutela ambientale", con la quale si individuano le attività che hanno impatti significativi sull'ambiente, si definisce la formazione e l'addestramento da erogare al personale, si verifica e la formazione erogata.

RSGA, in collaborazione con N - AMB e le funzioni operative interessate, identificano, eventuali esigenze di formazione ambientale, sia generale che specifica, collegate alle diverse mansioni. In particolare, tutto il personale riceverà una formazione di sensibilizzazione su:

- la politica, gli obiettivi ed i traguardi ambientali;
- gli aspetti ambientali coinvolti nelle attività aziendali;
- i possibili impatti ambientali associati;
- le azioni messe in atto dall'azienda per la protezione dell'ambiente;
- le norme serie UNI EN ISO 14000 ed altre rilevanti per il lavoro svolto;
- il sistema di gestione ambientale, la sua struttura ed i suoi eventuali rilevanti cambiamenti.

Il personale aziendale che effettua particolari attività con potenziali impatti significativi sull'ambiente viene formato sui temi specifici connessi all'incarico assegnatogli.

ADD è responsabile di definire un Piano di formazione, coordinarne lo svolgimento e verificarne lo stato di attuazione.

#### **4.4.3. Comunicazione**

In Ergmed – impianti Nord è operativa una procedura, PGI 4.4.3 Comunicazione e Consultazione, con la quale viene assicurata e costantemente adeguata la comunicazione ambientale attraverso i diversi livelli e funzioni dell'organizzazione utilizzando i supporti normalmente utilizzati (sito intranet, periodico aziendale, bacheca per affissioni, posta elettronica) per informare il proprio personale.

La comunicazione ha lo scopo di diffondere informazioni e conoscenze relativamente agli aspetti ambientali e alla gestione ambientale dell'azienda. La comunicazione interna tra le diverse funzioni aziendali può essere realizzata attraverso strumenti differenti, fra i quali: la distribuzione della documentazione relativa al sistema di gestione ambientale; il lavoro di divulgazione effettuato da RSGA; gli incontri trimestrali di Sicurezza e Ambiente tenuti dai Capi Turno e/o Preposti dei diversi reparti nell'ambito dei quali si discutono le principali evidenze emerse nella gestione delle attività operative; memorandum interni; l'utilizzo di strumenti mirati (sito Intranet "Ambiente, Salute e sicurezza" su rete Leonardo, periodici aziendali di Gruppo Erg "HSE News" e "Team Erg", avvisi nelle bacheche, riunioni periodiche).

Viene inoltre assicurata la comunicazione esterna sia con gli organismi preposti alla tutela ambientale, sia con le parti interessate esterne all'azienda, nel rispetto di quanto imposto dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli obblighi legislativi ed agli Enti preposti, e/o a comunicare le iniziative aziendali in materia ambientale. In particolare si provvede a ricevere, documentare e rispondere a segnalazioni pertinenti in materia ambientale provenienti dall'esterno.

#### **4.4.4. Documentazione del Sistema di Gestione Ambientale**

Ergmed – Impianti Nord è dotata di una procedura PGI 4.4.5 Gestione e Controllo Documentazione che ha lo scopo di definire le modalità operative per la preparazione, verifica ed approvazione e gestione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale. Descrive, inoltre, le regole di gestione della documentazione esterna con particolare riferimento a quella relativa all'assolvimento degli adempimenti di legge.

La procedura gestisce due categorie di documenti:

- Documentazione esterna;
- Documentazione del Sistema-SGA.

La documentazione esterna è rappresentata sia dall'insieme di comunicazioni necessarie per l'assolvimento alla normativa ambientale e di sicurezza sul lavoro applicabile che da altre comunicazioni inerenti la gestione ambientale e di sicurezza che provengono dall'esterno.

La documentazione del Sistema-SGA è quella associata al Sistema di Gestione Ambientale e la sua validità è limitata al perimetro aziendale. In particolare la presente procedura si applica ai seguenti documenti:

1. Manuale del Sistema di Gestione Ambientale;
2. Procedure di Gestione Ambientale;
3. Istruzioni di Lavoro Ambientali;
4. Moduli ambientali.

##### *Manuale del Sistema di Gestione Ambientale*

Il manuale di gestione ambientale contiene la politica ambientale, descrive il Sistema di Gestione Ambientale e la relativa organizzazione. Tale documento:

- è conforme alla norma UNI EN ISO 14001 - ed. '04;
- è strutturato in modo tale che ogni capitolo corrisponda ad un punto della norma di riferimento richiama le relative procedure di gestione ambientale.

##### *Procedure di Gestione Ambientale*

Le procedure di gestione ambientale sono disposizioni scritte che disciplinano attività specifiche del Sistema di Gestione Ambientale e definiscono in dettaglio le modalità gestionali relative, integrando quanto definito nel Manuale. Le procedure di gestione ambientale definiscono formalmente le responsabilità attribuite alle posizioni organizzative coinvolte nell'attività (CHI), il contenuto di queste attività (COSA), e "A CHI" le informazioni devono essere trasmesse (interconnessione tra funzioni).

##### *Istruzioni di Lavoro Ambientali*

Le istruzioni di lavoro ambientali sono disposizioni scritte che disciplinano attività specifiche del Sistema e definiscono in dettaglio le relative modalità operative. Le istruzioni di lavoro ambientali definiscono formalmente il CHI, COSA, COME, QUANDO di una attività che richiede un controllo, ma si indirizzano verso compiti precisi e coloro che li effettuano. Tendono a focalizzarsi sul COME dell'attività in grande dettaglio e sono generalmente strutturate secondo una sequenza discreta di eventi.

##### *Moduli ambientali*

I moduli servono a registrare dati, informazioni, eventi e/o attività connesse alla operatività del Sistema di Gestione Ambientale; sono sempre associati ad una procedura e/o ad una istruzione di lavoro ambientale.

#### **4.4.5. Controllo della documentazione**

Ergmed – Impianti Nord gestisce e controlla la documentazione del Sistema di Gestione Ambientale, secondo le modalità indicate nella procedura PGI 4.4.5 Gestione e Controllo Documentazione, allo scopo di assicurare che essa sia:

- Identificabile
- periodicamente riesaminata, modificata se necessario e approvata
- localizzabile
- distribuita in modo tale che le edizioni appropriate dei documenti occorrenti sono disponibili dove si effettuano operazioni essenziali per l'efficace attuazione del Sistema di Gestione Ambientale
- evitato l'uso involontario di documentazione obsoleta
- archiviata per un periodo prefissato

I documenti sono redatti da N - AMB, verificati da ASS ed approvati, in funzione della tipologia di documento da N - DIRAF.

La distribuzione della documentazione è effettuata in modo tale che dove si effettuano operazioni essenziali per l'efficace attuazione del Sistema di Gestione Ambientale, sono disponibili edizioni appropriate dei documenti occorrenti. In particolare, copie dei documenti sono consultabili nella sezione Ambiente della rete Intranet di Raffineria cui possono accedere tutte le funzioni aziendali interessate.

I documenti del Sistema-SGA sono sottoposti a riesame da parte di chi li ha emessi per verificare la loro adeguatezza all'evoluzione del processo produttivo e/o dell'organizzazione aziendale e/o al contesto normativo di riferimento e/o a risultati di audit e/o riesame della direzione. In particolare, è compito del RSGA riesaminare, con il supporto di N - AMB, il presente Manuale per valutare l'adeguatezza all'evoluzione del processo produttivo e/o dell'organizzazione aziendale e/o al contesto normativo di riferimento. L'attività viene effettuata in occasione del riesame della direzione in accordo alla Procedura PGI 4.6 Politica e Riesame.

#### 4.4.6. Controllo operativo

Le attività aziendali, sia gestionali che operative, aventi un potenziale impatto sull'ambiente sono svolte secondo modalità definite allo scopo di assicurarne l'efficacia ed il controllo. Il controllo operativo si applica attraverso una serie di documenti (procedure di gestione ambientale, istruzioni di lavoro) che regolano quelle attività e/o processi che, se non condotte nelle condizioni prescritte, potrebbero provocare situazioni difformi da quanto previsto.

A seguito delle valutazioni condotte sugli aspetti ambientali delle attività della Raffineria in accordo alla procedura PGA 4.3.1 identificazione e valutazione degli aspetti ambientali, sono individuate le attività / processi aventi un potenziale impatto significativo sull'ambiente per determinarne le modalità di gestione, manutenzione e monitoraggio, al fine di assicurarne la conformità alla Politica Ambientale Aziendale, ai suoi obiettivi e traguardi. In particolare si stabiliscono e si applicano procedure di gestione ambientale e istruzioni di lavoro che indicano scopo e ambito della procedura/istruzione di lavoro, la sequenza delle azioni da svolgere, le responsabilità, i riferimenti documentali nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale. Relativamente ad alcuni aspetti già presidiati dal Sistema di Gestione della Sicurezza, le esigenze del sistema di gestione ambientale sono state direttamente integrate nelle procedure di sicurezza.

Nel prospetto seguente sono individuati i documenti di riferimento per la gestione delle attività e/o operazioni che coinvolgono ciascun aspetto individuato.

Aspetti ambientali, Attività e/o operazioni	Documento/i di riferimento
Rifiuti.	PGA 4.4.6/1 Gestione dei rifiuti
Approvvigionamento e scarichi idrici.	PGA 4.4.6/2 Gestione scarichi idrici PGA 4.4.6/7 Gestione Approvvigionamenti idrici
Emissioni in atmosfera.	PGA 4.4.6/3 Gestione delle Emissioni Atmosferiche PGA 4.4.6/4 Norme di comportamento a seguito richiesta intervento del C.I.P.A. PGA 4.4.6/5 Esitazione in rete torcia PGA 4.4.6/6 Gestione della Bolla del sito Priolo-Melilli
Contaminazione suolo	PGA 4.4.6/8 Gestione Operazioni di Bonifica
Utilizzo di sostanze pericolose.	B01 Regolamentazione e Gestione dei Chemicals, Additivi, Sostanze e Preparati Pericolosi di Stabilimento
Manutenzione degli impianti di abbattimento e/o trattamento di aspetti ambientali.	Paragrafi dedicati previsti all'interno delle procedure operative, in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>• PGA 4.4.6/3 Gestione delle Emissioni Atmosferiche;</li><li>• PGA 4.4.6/2 Gestione scarichi idrici</li></ul>

Nel caso in cui, nelle attività individuate, siano coinvolti fornitori ed appaltatori esterni, attraverso la procedura PGI 4.4.6/2 Gestione e Controllo Aziende Esterne, si provvederà a comunicare loro le istruzioni di lavoro di pertinenza, affinché si conformino ai requisiti richiesti.

#### 4.4.7. Preparazione delle emergenze e risposte

Al fine di prevenire e di circoscrivere i possibili impatti sull'ambiente in caso di incidenti o di situazioni pericolose, Ergmed – Impianti Nord ha definito idonee procedure. Tali documenti specificano le modalità per prevenire eventuali incidenti o situazioni di emergenza che possano arrecare un danno ambientale nonché le azioni da svolgere nel caso in cui si verificano gli incidenti e/o le situazioni di emergenza identificate. Le procedure sono integrate con il Piano di Emergenza Interno e con i manuali operativi degli impianti. Le situazioni di emergenza identificate ed il documento in cui sono riportate le modalità per prevenire e/o intervenire a seguito di tali eventi sono riportate nel prospetto seguente:

Descrizione evento	Documento/i di riferimento
Perdita o minacciata perdita di idrocarburi in mare dalle strutture del pontile e/o navi ormeggiate	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Generale di Emergenza Interno della Raffineria "Erg Raffinerie Mediterranee S.r.l. - Raffineria ISAB – Impianti Nord"</li></ul>
Perdita o minacciata perdita al suolo d'idrocarburi, sostanze tossiche e chemicals	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Generale di Emergenza Interno della Raffineria "Erg Raffinerie Mediterranee S.r.l. - Raffineria ISAB – Impianti Nord"</li><li>• PGA 4.4.7 Gestione delle Emergenze in materia ambientale</li></ul>
Incendi o altre situazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Generale di Emergenza Interno della Raffineria "Erg Raffinerie Mediterranee S.r.l. - Raffineria ISAB – Impianti Nord"</li></ul>
Blocco impianti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piano Generale di Emergenza Interno della Raffineria "Erg Raffinerie Mediterranee S.r.l. - Raffineria ISAB – Impianti Nord"</li><li>• Manuali operativi degli impianti</li></ul>

## 4.5. Controlli ed azioni correttive

### 4.5.1. Sorveglianza e misurazione

La sorveglianza e la misurazione consiste nell'acquisizione ed organizzazione dei dati e delle informazioni relative all'andamento nel tempo degli aspetti ambientali legati alle attività ed ai processi svolti da Ergmed – Impianto Nord. Ciò al fine sia di consentire il puntuale assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa ambientale sia per soddisfare le esigenze dell'azienda in termini di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza ambientale delle attività e dei processi svolti. A tal scopo è definita la procedura PGI 4.5.1 Sorveglianza e Misurazioni. In particolare sono sottoposti a sorveglianza i seguenti aspetti ambientali: emissioni atmosferiche diffuse; emissioni atmosferiche convogliate; scarichi idrici; rifiuti; consumi energetici; uso delle materie prime ausiliarie e delle risorse naturali; contaminazione del suolo/sottosuolo; spese ed investimenti ed altri parametri gestionali. Sono identificati inoltre ulteriori parametri che, anche se non direttamente regolati dalla legislazione vigente, permettono un maggior controllo sulle problematiche ambientali della Raffineria, sugli obiettivi e dei traguardi ambientali stabiliti e/o sono utili al fine di predisporre della reportistica ad uso interno e/o esterno al Gruppo Erg.

Tutti i parametri identificati sono soggetti a misure periodiche secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio. Le attività di sorveglianza e misurazione per gli aspetti individuati devono essere condotte in accordo alle modalità indicate nelle istruzioni di lavoro di riferimento. In particolare e con riferimento al prospetto seguente:

<b>Tema</b>	<b>Documento/i di riferimento</b>
Rifiuti	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 1 - Rifiuti
Emissioni atmosferiche convogliate	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 2 - Emissioni Atmosferiche Convogliate
Emissioni atmosferiche diffuse	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 3 - Emissioni Atmosferiche Diffuse
Scarichi idrici	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 4 - Scarichi Idrici
Consumi	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 5 - Consumi
Prodotti	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 6 - Prodotti
Spese di investimento	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 7 - Spese di Investimento
Spese correnti	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 8 - Spese Correnti
Parametri gestionali	Procedura di Gestione Contabilita' Ambientale N. 9 - Parametri Gestionali

Ogni istruzione di lavoro si riferisce ad un tema specifico della contabilità ambientale di Raffineria.

E' compito di N - AMB valutare la conformità delle attività svolte con i requisiti legislativi e normativi applicabili. Nel caso in cui si verifichi una difformità da quanto prescritto ed autorizzato o una variazione importante dei valori misurati, si fa riferimento alla procedura PGI 4.5.2 Non Conformità Azioni Correttive e Preventive. E' compito di RSGA, in collaborazione con le funzioni interessate, verificare annualmente l'adeguatezza del Piano di Monitoraggio anche tenendo conto dell'evoluzione

degli aspetti ambientali della Raffineria, dell'evoluzione della normativa vigente, dell'esigenze di gestione interna nonché dell'evidenze emerse in fase di audit e di riesame.

#### 4.5.2. Non Conformità, azioni correttive e preventive

Attraverso la procedura PGI 4.5.2 Non Conformità Azioni Correttive e Preventive sono stabilite responsabilità ed attività necessarie per sviluppare un processo di rimozione delle cause di non conformità, reali o potenziali, al fine di attenuare qualsiasi eventuale impatto causato ed individuare le azioni correttive e preventive da intraprendere.

In particolare la procedura prevede:

- Individuare le situazioni e ricercare le cause delle non conformità rilevate nella gestione ambientale;
- Individuare le modalità con cui devono, da parte di tutte le funzioni di Raffineria, essere segnalate, analizzate, individuate, definite ed attuate le azioni correttive e/o preventive per la risoluzione delle stesse;
- Sviluppare le azioni correttive/preventive per la loro rimozione ed individuare le modalità con cui le attività devono essere registrate;
- Monitorare, anche con idonei strumenti informativi, le attività in materia svolte e/o in corso di esecuzione da parte delle funzioni aziendali interessate al fine di fornire a N - DIRAF ed al management aziendale report periodici in materia anche al fine del Riesame periodico della Direzione (in accordo alla procedura PGI 4.6 Politica e Riesame

Tutti gli eventi identificati come non conformità ambientali devono essere gestiti in accordo alle modalità operative individuate nei documenti di riferimento indicati nel prospetto seguente:

Descrizione evento	Documento/i di riferimento
Near accident con implicazioni sull'ambiente	Procedura "Segnalazione, analisi e reporting di "Eventi indesiderati" e "Near accident" in tema di sicurezza e ambiente"
Evento indesiderato con implicazioni sull'ambiente	Procedura "Segnalazione, analisi e reporting di "Eventi indesiderati" e "Near accident" in tema di sicurezza e ambiente"
Altre Non conformità ambientali	Paragrafo 6.3. della procedura PGI 4.5.2 Non Conformità Azioni Correttive e Preventive

#### 4.5.3. RegISTRAZIONI

Le responsabilità ed attività per la raccolta, registrazione, archivio e conservazione della documentazione ambientale atte a dimostrare la conformità con i requisiti richiesti dal Sistema di Gestione Ambientale Aziendale sono indicate nella procedura PGI 4.4.5 Gestione e Controllo Documentazione.

I documenti relativi alle registrazioni ambientali, disponibili presso l'archivio ambientale, sono raccolti, catalogati e conservati per dimostrare il conseguimento dei requisiti ambientali richiesti e l'efficienza del Sistema di Gestione Ambientale applicato.

Esistono regole precise per l'aggiornamento, la conservazione e l'eliminazione delle registrazioni ambientali. I suddetti documenti sono riconducibili all'attività, al prodotto od al servizio a cui si riferiscono, sono archiviati in modo da essere rapidamente rintracciati. Tali documenti vengono archiviati secondo quanto definito dalla procedura citata.

#### **4.5.4. Audit del Sistema di Gestione Ambientale**

Attraverso la procedura PGI 4.5.4 Audit sono stabilite le modalità con cui gestire gli Audit, interni ed esterni, del Sistema di Gestione Ambientale al fine di fornire alla Direzione informazioni sulla conformità del sistema alla norma di riferimento e per verificare che il sistema sia efficace, applicato in maniera corretta e in linea con l'evoluzione del contesto aziendale.

Gli Audit del sistema di gestione ambientale e/o ambientali sono pianificati sulla base di un piano annuale "Piano di Audit" definito da RSGA in collaborazione con N - AMB, N - PRE e le funzioni operative. Gli Audit possono essere eseguiti su tutte le attività, prodotti e servizi in accordo a quanto stabilito nel Sistema di Gestione Ambientale.

Le azioni correttive e preventive sono gestite in accordo a quanto indicato nella sezione 4.5.2 del presente Manuale.

#### **4.6. Riesame della Direzione**

Il Sistema di Gestione Ambientale descritto in questo manuale rappresenta uno strumento dinamico per garantire che la struttura organizzativa di responsabilità, attività e capacità possa soddisfare gli obiettivi definiti nella politica ambientale e nei piani aziendali di sviluppo.

A tal fine il Sistema di Gestione Ambientale aziendale è sottoposto a riesami periodici almeno annuali per assicurare la sua adeguatezza ed efficacia a soddisfare sia i requisiti della norma che a rispondere tempestivamente ad esigenze interne e/o esterne.

Il Riesame della Direzione sul Sistema di Gestione Ambientale della Raffineria viene condotto annualmente nell'ambito di una riunione convocata da N - DIRAF cui partecipano RSGA, il management aziendale ed ASS&Q. Lo scopo della riunione è di valutare formalmente:

- adeguatezza del Sistema di Gestione Ambientale rispetto ad eventuali mutamenti e nuove esigenze interne ed esterne, modifiche organizzative e/o impiantistiche;
- stato, adeguatezza ed efficacia del sistema e delle procedure adottate per attuare la Politica ambientale aziendale;
- adeguatezza delle attività previste dal Programma Ambientale per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi prefissati;
- stato di avanzamento dei Piani di Azione definiti per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi prefissati anche attraverso la valutazione degli indicatori di prestazione;
- prestazioni ambientali generali della Raffineria e le informazioni salienti derivanti dal controllo operativo;
- azioni di informazione e formazione attuate;
- risultanze degli audit interni ed esterni eseguiti nonché le azioni correttive e di miglioramento intraprese ed il loro stato di avanzamento.

Risultati del Riesame possono determinare, tra l'altro, la opportunità/necessità di:

- rivedere la Politica ambientale aziendale (Manuale sez. 4.2);
- aggiornare l'analisi e valutazione degli aspetti ambientali (PGA 4.3.1 Identificazione e Valutazione degli Aspetti Ambientali);
- ridefinire obiettivi, traguardi e piani di azione (PGI 4.3.3 Obiettivi e Traguardi);
- adeguare la struttura organizzativa o la suddivisione di compiti e responsabilità;
- aumentare l'efficacia del controllo operativo;
- adeguare temi della formazione ed informazione e/o addetti coinvolti A02 "Informazione, Formazione ed Addestramento per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la tutela ambientale";
- migliorare le modalità seguite per la comunicazione interna/esterna;
- modificare la documentazione di Sistema (es. Manuale SGA, Procedure, Istruzioni di lavoro, modulistica ).

Propedeuticamente al Riesame annuale della Direzione l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione Ambientale sono esaminate nel corso di riunioni convocate da RSGA insieme al Gruppo di Coordinamento e le diverse funzioni interessate.